

Disastro, chiesti 2 anni e 26 milioni di risarcimento

IL PROCESSO

Due anni per disastro ambientale. È quanto chiesto dal pubblico ministero, Luigi Paoletti, per Giuseppe Zulli, Carlo Gentile, Giovanni Paravani e Renzo Crosariol, imputati - con i responsabili civili Centrale del Latte di Roma e Consorzio Servizi Colleferro - nel processo Valle del Sacco in corso al Tribunale di Velletri.

Al termine della requisitoria del pm, che ha aperto l'udienza di ieri mattina, riporta l'agenzia di stampa Dire, gli avvocati delle parti civili hanno depositato e discusso le proprie conclusioni, presentando le richieste di risarcimento dei danni patrimoniali e morali. Tra queste, la più alta è stata avanzata da Antonio Volpe, avvocato del ministero dell'Ambiente, che ha chiesto un risarcimento di 16 milioni di euro per i danni patrimoniali, più 10 milioni per i danni morali. Un totale di ben 26 milioni di euro per "la bonifica del territorio e il suo ripristino".

La vicenda, da cui è scaturita l'inquinamento della Valle del Sacco nelle province di Frosinone e Roma (oggi le aree fanno parte Sin), risale al 2005, quando la Asl comunicò la presenza del beta-saclorocicloesano (beta-HCH, ndr) nel latte degli allevatori della Valle del Sacco. Si scoprì che il beta-HCH (sottoprodotto del pesticida lindano vietato dal 1978 lavorato nella Caffaro di Colleferro) era finito nel fiume Sacco tramite il fosso Cupo. Attraverso l'abbeveraggio e l'irrigazione dei campi, il beta-HCH, potenzialmente nocivo per la salute umana, è poi finito nella catena alimentare e quindi nell'uomo.

«Ci auguriamo - commenta l'associazione Retuvasa, parte civile nel processo - che si giunga in breve ad una conclusione del processo con l'identificazione dei colpevoli di un disastro che ha messo in ginocchio l'ambiente e l'economia della Valle del Sacco lasciando un segno indelebile nel tempo. Ora si deve procedere a passi spediti verso la bonifica e il rilancio del territorio nel segno di una conversione ecologica che non dimentichi quanto accaduto».



© RIPRODUZIONE RISERVATA